

Decreto n. 917/2012 - Prot. n. 16477

20 AGO, 2012

Anno 2012 tit. VII cl. 1 fasc.

All. 1

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in regime part-time all'83,33%, per esigenze, temporanee ed eccezionali, di carattere organizzativo del Servizio Prevenzione Protezione e Disabilità dell'Università degli Studi di Trieste

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che il 28 maggio 2012, l'Università degli Studi di Trieste e la Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) hanno sottoscritto l'Accordo attuativo del Protocollo di intesa del 12 luglio 2011, finalizzato alla realizzazione del Progetto di ricerca "Di.C.S. Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della Salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico";
- Premesso che per realizzare le attività descritte nel Progetto di ricerca "Di.C.S. Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della Salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico", il succitato Accordo attuativo prevede il reclutamento, da parte dell'Ateneo, di 2 unità di personale di categoria C a tempo determinato, in regime part-time 83,33%;
- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica) e successive modificazioni e integrazioni recante norme in materia di autonomia delle Università e degli Enti di Ricerca;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;



- Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 (Accordo quadro sul lavoro a tempo determinato) e successive modificazioni e integrazioni, ;
- Visto il D.Lgs. legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, commi 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.»;
- Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica:
- Vista la L. 4 novembre 2010, n. 183 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro;
- Vista la L. 28 giugno 2012, n. 92, recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro:
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 23 maggio 2012, con la quale è stata approvata la sottoscrizione dell'Accordo attuativo citato nelle premesse;
- Accertato che in attuazione a quanto previsto dall'Accordo attuativo sottoscritto in data 28 maggio 2012, per la realizzazione del Progetto di ricerca "Di.C.S. Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della Salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico" l'Ateneo deve reclutare 2 unità di personale di categoria C a tempo determinato, in regime part-time 83,33%,
- Accertato che il costo delle 2 unità di personale a tempo determinato è per il 50% finanziato dall'INAL (per un importo complessivo di € 25.745,94 annui comprensivi di oneri a carico ente) e per il restante 50% a carico del bilancio dell'Ateneo:
- Accertato che non ci sono graduatorie attive di concorsi per i quali sono state accertate le conoscenze rispondenti alle esigenze del Servizio Prevenzione Protezione e Disabilità:
- Accertato che, per rispettare il vincolo imposto dall'art. 9, c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122, l'Ateneo assume personale a tempo determinato, di categoria C in regime part-time all'83,33%, e, per garantire equità nel trattamento economico, applica lo stesso regime economico anche al personale a tempo determinato il cui costo è a carico di finanziamenti esterni;



Considerata la necessità di procedere all'avvio del concorso pubblico, per reclutare personale a tempo determinato con le caratteristiche già descritte nelle premesse.

DECRETA

Art. 1 - Indizione

È indetto presso l'Università degli Studi di Trieste un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato, in regime part-time all'83,33%, per esigenze, temporanee ed eccezionali, di carattere organizzativo del Servizio Prevenzione Protezione e Disabilità dell'Università degli Studi di Trieste.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado, compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali o licei artistici.
 - I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono dichiarare nella domanda:
 - gli estremi relativi all'equipollenza a un titolo di studio italiano rilasciata dagli Uffici Scolastici Provinciali;
 - in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto già descritto sopra);
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;



- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta, in qualsiasi momento.

Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso devono:

- 1. essere redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte;
- 2. essere indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa 1;
- 3. pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: www.units.it/ateneo/albo/, e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste: www.units.it, link: Concorsi, gare e consulenze

Le modalità di presentazione delle domande sono le seguenti:

- a) consegna presso la Ripartizione Reclutamento e Formazione, Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1 - TRIESTE (Edificio A, piano terra, ala sinistra, da lunedì a venerdì, con orario di ricevimento dalle 11 alle 13);
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste

Ripartizione Reclutamento e Formazione

"Codice Concorso 917/2012".

Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

c) con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ateneo@pec.units.it.

In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. É, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.).



Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

- 1. cognome, nome e codice fiscale;
- 2. il concorso cui intendono partecipare;
- 3. la data e il luogo di nascita;
- 4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 5. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti:
- 7. il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto di conseguimento;
- 8. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 9. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
- l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
- 11. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio;
- 12. gli eventuali titoli valutabili.

I titoli devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (utilizzando l'apposito modulo). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione.

I candidati devono versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 5,00 sul conto corrente postale n. 11131349 intestato a Università degli Studi di Trieste, indicando obbligatoriamente la causale "Codice Concorso 917/2012".

La ricevuta in originale del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Non si terrà conto delle domande prodotte o inviate oltre il termine stabilito e non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo. L'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dal concorso.



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 - Procedura per titoli ed esami

La procedura è per titoli ed esami. La votazione complessiva, calcolata in novantesimi o equivalenti, è determinata sommando la votazione riportata nella prova scritta, la votazione conseguita nella prova orale e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Arti. 6 - Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando. Il punteggio massimo valutabile è di 30/30, così ripartito:

 a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado, compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali o licei artistici: fino ad un massimo di punti 6, secondo la seguente tabella.

Con votazione da

Diploma di maturità	Diploma di stato	punti
37 – 41	61 – 70	1
42 – 48	71 – 80	2
49 – 54	81 – 90	3
55 – 59	91 – 99	5
60/60	100/100	6

- servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e attività di collaborazione coordinata e continuativa stipulata con l'Università degli Studi di Trieste e amministrazioni del comparto universitario, fino a un massimo di punti 14, così calcolati:
 - 0,5 punti a semestre per attività di collaborazione coordinata e continuativa;
 - punto a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato;
- servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato stipulato con altre pubbliche amministrazioni, fino a un massimo di punti 7, così calcolati:
 - 0,5 punti a semestre;



- d) partecipazione a corsi, corredata da attestazione di effettiva partecipazione: fino ad un massimo di punti 3, così calcolati:
 - 1 punto a corso.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, limitatamente ai titoli dei candidati che si sono presentati a sostenere la prova scritta.

Art. 7 - Prove d'esame

Il concorso consiste in una prova scritta e in una prova orale, secondo il seguente programma:

PROVA SCRITTA

Quesiti a risposta aperta su:

- Normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e normativa collegata, altre norme applicabili alle Università);
- Metodologie e strumenti di supporto finalizzati alla valutazione dei rischi nelle attività lavorative universitarie;
- Standard di qualità e requisiti di sicurezza, misure di prevenzione e protezione, dispositivi di protezione individuali e collettivi, con particolare riguardo alle attività di didattica e ricerca (chimici, fisici, biologici, meccanici);
- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro: criteri, obblighi, strumenti e modalità anche alla luce dell'accordo Stato Regioni del 11/01/12;
- Regolamento su "Applicazione delle norme contenute nei Decreti legislativi 626/94
 e 242/96, nel Decreto Ministeriale 363/98 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori" dell'Università degli Studi di Trieste, con particolare riferimento ai compiti e
 alle competenze delle figure per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Regolamento su "Applicazione delle norme relative al divieto di fumo negli ambienti" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Regolamento su "Attività dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza" dell'Università degli Studi di Trieste;

I Regolamenti e lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste sono reperibili al link: http://www-amm.units.it/regolamenti.

PROVA ORALE

Verterà sugli argomenti della prova scritta.

Durante la prova orale saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza degli strumenti informatici (Office 2003 e ricerche in Internet).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.



Art. 8 - Diario delle prove di esame

Le prove d'esame si svolgeranno con il seguente calendario:

- prova scritta: 14 settembre 2012 ore 9.00 presso l'Aula O della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trieste (Piazzale Europa, 1 – Edificio Centrale – Piano terra);
- prova orale: 3 ottobre 2012 ore 9.00 l'Università degli Studi di Trieste (Piazzale Europa, 1).

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La conferma delle sedi delle prove sarà pubblicata il 10 settembre 2012, sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link <u>www.units.it/ateneo/albo/</u>, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, <u>www.units.it</u>, link "Concorsi, gare e consulenze" e a mezzo affissione all'Albo della Ripartizione Reclutamento e Formazione – Piazzale Europa n. 1 — Trieste.

I risultati della prova scritta saranno pubblicati il 18 settembre 2012 sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link <u>www.units.it/ateneo/albo/</u>, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, <u>www.units.it</u>, link "Concorsi, gare e consulenze" e a mezzo affissione all'albo della Ripartizione Reclutamento e Formazione – Piazzale Europa n. 1 – Trieste.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Art. 9 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno le prove e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa in apposito modulo, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

La documentazione deve essere inviata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste – Ripartizione Reclutamento e Formazione – Piazzale Europa, 1 – 34127 TRIESTE e verranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo PEC (secondo le modalità indicate all'art. 3 lettera c) o raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi al concorso e la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 6, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito è pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link "Concorsi, gare e consulenze" e affissa all'Albo della Ripartizione Reclutamento e Formazione – Piazzale Europa n. 1 – Trieste.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione e affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della su citata pubblicazione, salve le proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.



Art. 11 - Stipula del contratto di assunzione

Le assunzioni, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento, sono effettuate nell'arco di validità della graduatoria.

I candidati assunti stipuleranno un contratto di lavoro individuale a tempo determinato, nella categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in regime part-time all'83,33%, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto dell'Università.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Il personale assunto è sottoposto a un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi della normativa vigente. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 20 del vigente Collettivo Nazionale del Comparto Università.

La sede di servizio è presso il Servizio Prevenzione, Protezione e Disabilità dell'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 12 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sono invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore Generale di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 13 - Dati personali e sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti dall'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Reclutamento e Formazione - per le finalità di gestione del concorso e sono trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano.



Art. 14 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Giovanna Locascio – Capo Ripartizione Reclutamento e Formazione.

La Ripartizione Reclutamento e Formazione è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Art. 15 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Trieste, '1 4 AGO. 2012

Il Direttore Generale Dott. Gianni Penzo Doria